

## Western alla pugliese

La cosa che sorprende di Omar Di Monopoli, che i più ricorderanno per il brillante esordio con *Uomini e cani*, è la lingua. Questo scrittore pugliese, di Manduria, usa una lingua che non è un dialetto, ma ne porta tutto il lessico, senza paura di non farsi capire, per raccontare storie di una modernità struggente. Struggente perché, seppure Pisso e Giordano facciano i ladri d'auto, il sindaco Santilli sia quella mezza democrazia cristiana che tutti immaginiamo, la Sacra corona unita vegli dall'alto e dal basso, nel tessuto della storia c'è una nostalgia profonda. Che è forse la nostalgia dell'errore, di quello che le terre del Sud non hanno saputo dimostrare. La legge del titolo non è quella del personaggio dei telefilm, ma il soprannome di un piccolo boss. E anche questa trovata è malinconica.

**Omar Di Monopoli, LA LEGGE DI FONZI, Isbn, pp. 298, euro 14**

